

## ALLEGATO A

Documento Unico per la Valutazione dei Rischi  
da Interferenza -

# D.U.V.R.I. art. 26 d.lgs 81/08

**COMMITTENTE:  
COMUNE DI GALLICANO**

**OGGETTO:  
CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DI  
SERVIZI INTEGRATIVI DI PROTEZIONE CIVILE**

Per presa visione:

	<b>Comune di Gallicano</b>
<b>Datore di lavoro</b>	Comune di Gallicano- Via D.Bertini P.Iva n.81000160469 – Geom. Alessandro Bertoncini –dipendente dell'Ente
<b>RSP</b>	Geom. Adriano Agostini - professionista esterno
<b>R.L.S.</b>	Cristofher Lorenzini – dipendente dell'Ente

*La sottoscrizione del presente elaborato certifica la partecipazione, la consultazione e l'approvazione della relazione nei contenuti, metodi, analisi e risultati.*

## Riferimento al servizio.

Oggetto relativo all'opera in esecuzione					
CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI INTEGRATIVI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALLA CONVENZIONE					
Indirizzo del servizio:					
Via:	varie				
Località	(vedi convenzione)	Città	<b>Gallicano</b>	Provincia	<b>LU</b>
Data inizio servizio				<b>01/01/2024</b>	
Durata presunta dei lavori (giorni naturali consecutivi)				<b>1.095 (tre anni - fine servizio 01/01/2026)</b>	
Committente dell'opera					
<b>Ragione sociale</b>					
<b>Nominativo</b>		COMUNE DI GALLICANO			
<b>Sede legale</b>					
<b>Indirizzo</b>		VIA D. BERTINI, 2 - 55027 GALLICANO (LU)			
<b>Telefono, fax ed e-mail</b>		0583/73071 - 0583/74448			
Responsabile dei lavori					
<b>Ragione sociale</b>		Responsabile del Settore Manutenzione			
<b>Nominativo</b>		Geom. Alessandro Bertoncini			
<b>Sede legale</b>					
<b>Indirizzo</b>		VIA D.BERTINI N.1 - 55027 GALLICANO (LU)			
<b>Telefono, fax ed e-mail</b>		0583/747973 - 0583/730629			

## Dati relativi all'Associazione

Associazione di Volontariato Protezione Civile di Gallicano "Misericordia di Gallicano Onlus", codice fiscale 80007530464, regolarmente iscritta nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato con decreto n. 1018 del 26/09/1994, di seguito denominata anche "Associazione", con sede in Gallicano, Via Serchio

**Servizio di prevenzione e protezione**

<b>Carica</b>	<b>Cognome e nome</b>
<b>Legale rappresentante</b>	Cristiana Pinocci
<b>Altro referente della convenzione</b>	Moreno Frati

## Gestione delle emergenze

### Compiti e procedure Generali

1. Il referente dell'associazione dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato
2. Il referente dell'associazione una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "numeri utili" inserita nel piano di sicurezza e coordinamento)
3. I volontari presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo sicuro (ingresso cantiere)
4. Il referente dell'associazione verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza

### Procedure di Pronto Soccorso

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività :

1. Garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "numeri utili")
2. Predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento)
3. Cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti
4. In caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti
5. In attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso
6. Prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, le attuali condizioni dei feriti
7. Controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso

### Come si può assistere l'infortunato

- Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio
- Evitare di diventare una seconda vittima : se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ...) prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie
- Spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi
- Accertarsi del danno subito : tipo di danno (grave, superficiale,...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria)
- Accertarsi delle cause : causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta,...), agente fisico o

chimico (scheggia, intossicazione, ...)

- Porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure
- Rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia
- Conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi

## IMPORTANTE

L'associazione dovrà provvedere in piena autonomia per quanto riguarda la gestione delle emergenze riconducibile a infortuni di lieve entità che non richiedano l'intervento del 118. Ciò comporta ovviamente di avere in ogni turno lavorativo la presenza di personale, in numero sufficiente, designato all'attuazione delle misure di pronto soccorso opportunamente informato e formato oltre ad avere la disponibilità di mezzi di primo soccorso adeguati così come indicato dal D.M. 15 luglio 2003 n. 388.

## Numeri telefonici di emergenza

<b>NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA</b>		
<b>EVENTO</b>	<b>CHI CHIAMARE</b>	<b>N. TELEFONICO</b>
<b>Emergenza</b>	Polizia di Stato	113
<b>Emergenza incendio</b>	Vigili del fuoco	115
<b>Emergenza sanitaria</b>	Pronto soccorso	118
<b>Emergenza stradale</b>	Soccorso stradale	116
<b>Forze dell'ordine</b>	Carabinieri	112
	Polizia di Stato	113
<b>Altri</b>		

<p align="center"><b>MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO</b></p>	<p align="center"><b>MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA</b></p>
<p align="center"><b>Comando provinciale dei Vigili del fuoco –</b></p> <p align="center"><b>n. telefonico 115</b></p> <p align="center"><b>In caso di richiesta di intervento dei Vigili del fuoco, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome dell'associazione</li> <li>• Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>• Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio</li> <li>• Telefono della ditta</li> <li>• Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)</li> <li>• Materiale che brucia</li> <li>• Presenza di persone in pericolo</li> <li>• Nome di chi sta chiamando</li> </ul>	<p align="center"><b>Centrale operativa emergenza sanitaria</b></p> <p align="center"><b>-</b></p> <p align="center"><b>n. telefonico 118</b></p> <p align="center"><b>In caso di richiesta di intervento, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome dell'associazione</li> <li>• Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>• Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere</li> <li>• Telefono della ditta</li> <li>• Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)</li> <li>• Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)</li> <li>• Nome di chi sta chiamando</li> </ul>

## Valutazione dei rischi:

Criteri seguiti per la valutazione del rischio: probabilità, danno e rischio:

Per la stima dei rischi viene effettuata una valutazione preliminare sulla base della definizione del rischio come funzione direttamente proporzionale delle dimensioni del possibile danno e della probabilità del verificarsi dell'evento che conduce al danno stesso.

La valutazione procede con un'attenta analisi dell'intero ciclo di lavoro, sua scomposizione nelle varie fasi, individuazione dei rischi presenti in ogni fase analizzata secondo le conoscenze e l'esperienza maturata negli anni dai soggetti che hanno collaborato alla valutazione nonché da quanto riportato in letteratura su vari testi specializzati nel settore. Si procede analizzando le possibili soluzioni realizzabili per eliminare o ridurre i vari rischi privilegiando quelle soluzioni che eliminano o quantomeno riducono i rischi alla fonte.

Nelle pagine seguenti si riportano i criteri di giudizio adottati:

Le variabili specificate (probabilità e danno) si considerano distribuite su una scala semiquantitativa così composta:

## PROBABILITA'

<b>IMPROBABILE</b>	La situazione rilevata risulta poco probabile sulla base degli eventi già verificatisi. La sua manifestazione è legata alla contemporaneità di più eventi poco probabili
<b>POSSIBILE</b>	La situazione rilevata può provocare un danno anche se in concomitanza di altri eventi o di particolari circostanze. La sua manifestazione è legata alla contemporaneità di più eventi sfavorevoli ma potenzialmente verificabili.
<b>PROBABILE</b>	La situazione rilevata può provocare danni, un solo evento sfavorevole, tipico del processo produttivo, può originare la manifestazione del danno
<b>MOLTO PROBABILE</b>	La situazione rilevata è direttamente correlata al verificarsi di un danno: sono rilevabili eventi tra i casi verificatisi.

## DANNO

<b>LIEVE</b>	La situazione rilevata può provocare danni con effetti di lieve entità che in genere non comportano l'abbandono del posto di lavoro.
<b>MODESTO</b>	La situazione rilevata può provocare danni temporanei di limitata entità con ripristino in pochi giorni della piena capacità lavorativa, infortuni temporanei o malattie professionali con effetti reversibili.
<b>GRAVE</b>	La situazione rilevata può provocare danni temporanei o permanenti di entità considerevole, infortuni invalidanti o malattie professionali con effetti irreversibili. Il danno comporta una riduzione permanente delle capacità lavorative.
<b>GRAVISSIMO</b>	La situazione rilevata può provocare danni a uno o più lavoratori con effetti permanenti o letali o malattie professionali con effetti letali. Il danno comporta una riduzione notevole della capacità lavorativa, fino all'inabilità totale o la morte.

$$\text{RISCHIO } \textcircled{R} = \text{PROBABILITA' (P) x DANNO (D)}$$

Il rischio viene infine valutato con un giudizio conclusivo basato sui valori stimati delle variabili probabilità e danno e del caso specifico.

Tale giudizio si esprime secondo una scala così composta:

La combinazione di due valori, **PROBABILITÀ (P)** e **DANNO (D)**, rappresenta il livello di rischio di una situazione pericolosa: a questo punto si dovranno stabilire le priorità di intervento che saranno definite in base all'entità del rischio stimato.

Pertanto il criterio utilizzato per stimare il rischio in base alla scala delle variabili è rappresentato dalla seguente matrice:

<b>RISCHIO</b>
----------------

<b>TRASCURABILE</b>	I rischi potenziali sono insignificanti o sono potenzialmente controllabili; le azioni correttive sono da valutare eventualmente in fase di programmazione e pianificazione dei lavori
<b>MEDIO</b>	Esistono rischi non trascurabili. Da valutare se i controlli delle situazioni pericolose possono essere migliorabili: potranno risultare necessarie misure di prevenzione e protezione.
<b>ALTO</b>	Il livello di rischio è alto, sono necessarie misure e verifiche da attuare in tema di prevenzione e protezione.
<b>MOLTO ALTO</b>	Il livello di rischio è insostenibile e le misure da intraprendere, risultano da attuare e verificare puntualmente: si rendono necessarie misure organizzative o la valutazione di azioni che incidono sul ciclo lavorativo

**DANNO**

<b>GRAVISSIMO</b>	<b>ALTO</b>	<b>ALTO</b>	<b>MOLTO ALTO</b>	<b>MOLTO ALTO</b>
<b>GRAVE</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>	<b>ALTO</b>	<b>MOLTO ALTO</b>
<b>MODESTO</b>	<b>TRASCURABILE</b>	<b>MEDIO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>



LIEVE	TRASCURABILE	TRASCURABILE	MEDIO	MEDIO
	IMPROBABILE	POSSIBILE	PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE

### PROBABILITA'

Criteri seguiti per la programmazione delle misure di prevenzione da adottare:

L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione rispetterà quanto indicato all'art.3 del DLgs 626/94 e smi (Misure generali di tutela) ed in particolare farà riferimento ai principi della prevenzione dei rischi in esso indicati:

- evitare i rischi
- utilizzare al minimo gli agenti nocivi
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno
- combattere i rischi alla fonte
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali
- limitare al minimo il numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio
- adeguarsi al progresso tecnico
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione
- integrare le misure di prevenzione/protezione con quelle tecniche e organizzative dell'azienda.

In merito alla programmazione degli interventi, le conclusioni desunte dall'identificazione dei fattori di rischio e dei lavoratori esposti, dell'entità dell'esposizione, della probabilità con cui possono verificarsi effetti dannosi e dell'entità delle possibili conseguenze, orienteranno le azioni conseguenti alla valutazione stessa sono riportate nel documento di "rischi per fasi lavorative".

Fattori di rischio e misure di prevenzione e protezione relative alle interferenze.

N°	nterferenze
1	Espletamento del servizio in contemporanea e presso analoghi ambienti di lavoro (Magazzino)

### Rischi di interferenza delle attività

1	<b>Servizi integrativi e non sostitutivi di protezione civile di cui alla convenzione art.1, interferenze dovute principalmente al carico del sale e delle attrezzature manuali, ed in generale delle operazioni che avvengono al magazzino comunale .</b>
---	--

Pericolo	Rischi	Probabilità	Danno	Stima
PERICOLO MECCANICO	Rischio di urti, tagli, cadute e schiacciamenti	Possibile	Grave	<b>ALTO</b>
PERICOLO VIBRAZIONI	Rischio di danni al sistema vasoscheletrico utilizzando attrezzature che generano vibrazioni	Possibile	Modesto	<b>MEDIO</b>
PERICOLO RUMORE	Rischio di esposizione a rumore.	Probabile	Grave	<b>ALTO</b>
PERICOLO CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta	Possibile	Modesto	<b>MEDIO</b>
PERICOLO SCHIACCIAMENTO	Rischio di investimento, urto e schiacciamento	Probabile	Gravissimo	<b>MOLTO ALTO</b>
PERICOLO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Rischio di traumi dorsolombari per la movimentazione di materiali ingombranti di peso variabile delle attrezzature utilizzate	Probabile	Grave	<b>ALTO</b>
PERICOLO INALAZIONE POLVERI	Rischio di inalazione polveri derivate dalle operazioni di spazzamento e di taglio vegetazione.	Probabile	Modesto	<b>MEDIO</b>
PERICOLO ELETTRICITÀ	Rischio di elettrocuzione per possibilità di contatto con parti in tensione.	Probabile	Modesto	<b>MEDIO</b>
PERICOLO CHIMICO	Rischio di inalazione gas di scarico prodotto dal Camion, dalle altre macchine operatrici e dalle attrezzature	Probabile	Lieve	<b>MEDIO</b>

Pericolo	Rischi	Probabilità	Danno	Stima
PERICOLO MICROCLIMA	Rischio di esposizione a condizioni microclimatiche sfavorevoli derivato dall'ambiente di lavoro all'aperto durante periodi estivo ed invernali.	Probabile	Lieve	<b>MEDIO</b>
PERICOLO BIOLOGICO	Rischio di punture o di morsi da parte di insetti o di animali, urticazioni da contatto con arbusti o con la vegetazione. Rischio di contatto con materiali infetti, carogne di animali, ecc.	Probabile	Modesto	<b>MEDIO</b>

**SVOLGIMENTO PRESTAZIONI ALL'INTERNO DI STRUTTURE PUBBLICHE**  
( L.R. 26/04/1993 N. 28 ART. 11)

All'interno del magazzino comunale dovranno essere rispettate le seguenti regole:

- ✓ il magazzino deve essere richiuso dopo ogni utilizzo;
- ✓ i volontari dovranno indossare i D.P.I. in dotazione a ciascuno di loro forniti dall'associazione;
- ✓ i volontari dovranno essere in possesso del corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro tramite formazione a carico dell'associazione;
- ✓ quale documento condiviso di valutazione dei rischi (DUVRI) è presente il rischio di schiacciamento dovuto alla eventuale movimentazione contemporanea di più autoveicoli e pertanto i volontari dovranno indossare il gilè ad alta visibilità quale DPI aggiuntivo oltre a porre particolare attenzione alle manovre effettuate all'interno del magazzino;
- ✓ porre particolare attenzione alla movimentazione dei sacchetti di sale ed allo stoccaggio dei relativi pancali al fine evitare rischi di schiacciamento.

I tempi e le modalità di attuazione sono quelli riferiti all'annualità della convenzione con particolare presenza nel periodo invernale.

ALLEGATO B

**COMUNE DI GALLICANO**  
Provincia di Lucca

Linee guida rischio idrogeologico



## Premesse :

A seguito degli eventi calamitosi dell'Ottobre 2013 e del Gennaio Febbraio 2014, si è reso necessario aggiornare il piano di protezione civile per inserire al suo interno alcuni scenari di riferimento per il rischio idrogeologico ed idraulico che hanno caratterizzato il territorio comunale durante quegli eventi oltre che per il recepimento della nuova normativa regionale sul sistema di allertamento e della direttiva alluvioni di cui alla normativa CE 2007/60.

Sistema di Vigilanza ed allertamento Comune di Galliciano

## **CODICE GIALLO - FASE DI ATTENZIONE**

Con le allerte in codice giallo, il Comune di Galliciano attiva il presidio tecnico operativo nel seguente modo :

Tutti coloro che concorrono operativamente alla gestione della protezione civile vengono allertati ai fini della disponibilità al rientro in servizio, tramite sms o chiamata diretta.

I nominativi che concorrono alla gestione della protezione civile allertati in questa fase (codice giallo) sono i seguenti :

NOMINATIVO	FUNZIONE	TEL/CELL.	ALTRO
David Saisi	Sindaco	335/1812319	
Alessandro Bertoncini	Resp. ufficio Manutenzione	329/5398113	
Domenico Gonnella	Istrutt. direttivo addetto alle manutenzioni	329/5398116	
Jonathan Grotti	Operaio comunale	329/5398128	
Cristopher Lorenzini	Operaio comunale	342/0926282	
Diego Menicucci	Operaio comunale	329/5398149	
Palmiro Valdrighi	Operaio comunale	342/1396131	
Moreno Frati	Gruppo volontario Protezione civile	340/1407126	Responsabile gruppo protezione civile Gallicano*

★

Il gruppo protezione civile Gallicano partecipa attivamente alle gestioni delle emergenze con compiti integrativi e di supporto allo staff tecnico comunale, le funzioni sono disciplinate da apposita convenzione Comune di Gallicano/gruppo protezione civile Gallicano allegate in calce al presente aggiornamento

Con l'attivazione del codice giallo, viene richiesto a tutto il personale di cui sopra, la massima disponibilità al rientro immediato in caso di necessità .

In base alla convenzione sottoscritta tra le parti il gruppo protezione civile Gallicano, allertato con il codice giallo, pone in stato di reperibilità h 24 una squadra composta da minimo due persone.

In codice giallo, il monitoraggio dei dati idrogeologici possono essere effettuati da tutti i soggetti di cui sopra tramite il portale dell'autorità di bacino fiume serchio o del centro funzionale regionale.

In caso di superamento dei limiti , il personale di cui sopra si coordina con il Sindaco per decidere la fase successiva che può essere diversa da evento a evento ma che comunque quasi sempre prevede l'attivazione della fase di codice arancio o rosso.

### **CODICE ARANCIO - FASE DI PRE-ALLARME**

Con le allerte in codice arancio, il Comune di Gallicano attiva il presidio tecnico operativo nel seguente modo :

Tutti coloro che concorrono operativamente alla gestione della protezione civile vengono allertati ai fini della reperibilità tramite sms o chiamata diretta.

I nominativi che concorrono alla gestione della protezione civile allertati in questa fase (codice arancio) sono i medesimi di cui alla fase di vigilanza (codice giallo) con l'aggiunta di alcuni impiegati e/o funzionari per un maggior supporto:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>TEL/CELL.</b>	<b>ALTRO</b>
David Saisi	Sindaco	335/1812319	
Alessandro Bertoncini	Resp. ufficio Manutenzione	329/5398113	
Domenico Gonnella	Istrutt. direttivo addetto alle manutenzioni	329/5398116	
Dino Ponziani	Vice Sindaco	338/2035451	
Ing. Francesca Biagioni	Responsabile settore lavori Pubblici	348/3926943	
Riccardo Dini Baldaccini	Istruttore LLPP	329/5398119	
Agnese Ugolini	Istruttore Tecnico Urbanistica/Manutenzione	333/6114779	
Jonathan Grotti	Operaio comunale	329/5398128	
Cristopher Lorenzini	Operaio comunale	342/0926282	
Diego Menicucci	Operaio comunale	329/5398149	
Palmiro Valdrighi	Operaio comunale	342/1396131	
Moreno Frati	Gruppo volontario Protezione civile	340/1407126	Responsabile gruppo protezione civile Gallicano*

In fase di previsione meteo di codice arancio, ovvero prima del potenziale evento, il personale di protezione civile provvede ad avvisare tramite sms o tramite chiamata diretta, i sotto elencati soggetti o capi famiglia di nuclei abitanti in aree a rischio idrogeologico/idraulico o di frana.

Tali nominativi sono stati elaborati sulla base dell'esperienza maturata a seguito degli eventi calamitosi dell'ottobre 2013 e del gennaio-febbraio 2014 e dovranno comunque essere integrati

successivamente da un censimento più approfondito valutando le cartografie della direttiva alluvioni 2007/60/CE e tramite censimento territoriale diretto.

Per tali attività si propone il coinvolgimento dell'unione comuni Garfagnana e del locale gruppo di protezione civile di Galliciano.

ALFREDO TURICCHI – “IL BARCHETTO”	3487779754
*GESTORE “IL BARCHETTO”	058375495 -3297665657
*FANANI ILARIA - LAGO TRE CANALI	3471860977
*BAMBI ROBERTA – RAFFA ALDO – LA RAVINA	3288051955
*EGIDIO NARDINI - U.S. GALLICANO	3480913695
MALLARDO GENNARO – LAGHETTO LA PANIA	3318185256 - 3472631014
*RISTORANTE “IL TIRO” - OUBAITA ABDELHAK	3283084971
POLI LUIGI – BOLOGNANA	0583758871 - 3296758263
*POLI GIOVANNI	3346355073
*BARSANTI BARTOLOMEO – CHIEVA DI SOTTO BARSANTI ILDA FAM. GRANDUCCI	3339397786 - 0583764752 0583764745
PONZIANI DANIELE – LA MANDRIA	3519618057 - 3492822097
*GIOVANNETTI CLAUDIO – LA BARCA	3478724886
SIMONINI GIORGIO –MOLINO PONTE ALLA VILLA	3407558264
* PONZIANI SIRO – LA MANDRIA	3402544714
*M.LUNARDI (ECOTERRE) <a href="mailto:info@ecoterre.it">info@ecoterre.it</a>	3355209390 3403760554 058365036
GABRIELLA FRANCHI - VIA MONTE BELLO, 2	3711120123
*LAURELLI RENZO – VIA MONTE BELLO, 4	3343189725 - 0583747793
*MICCHI ANNAMARIA – VIA MONTEBELLO, 6	3498716489 - 0583747731
*BIOCCHI ELISA – AZ. AGR. IL LAGHETTO	3280326895
* LUCCHESI AUTO	3665740389

I soggetti sopra richiamati, con scenario di riferimento idrogeologico/idraulico o di frana, sono avvisati del codice arancio che prevede pre-allerta e criticità ovvero di non utilizzo dei piani bassi sottoposti ad allagamento, o di garage per spostamento di



autovetture a rischio idraulico , ed in linea generale di prendere tutte le precauzioni necessarie per la salvaguardia dell'incolumità e se del caso avvisare le autorità competenti costituite dalla protezione civile gestita dal centro intercomunale (h24 0583/641308) o dal comune, ovvero avvisando le strutture di pronto intervento quali ad esempio Vigili del Fuoco, Carabinieri, ecc, che comunque in fase di emergenza si coordinano con le strutture di protezione civile locale.

Di quanto sopra i soggetti coinvolti ne sono consapevoli a seguito degli eventi calamitosi dell'ottobre 2013 e gennaio-febbraio 2014 oltre che dalle numerose chiamate telefoniche intercorse per gli avvisi di allerta, pertanto l'sms o la chiamata telefonica avviserà soltanto del codice arancio e del fenomeno previsto (esempio temporali forti, rischio idraulico torrenti, ecc)

### **ATTIVITA' DA INTRAPRENDERE IN CODICE ARANCIO IN FASE DI PREVENZIONE**

#### **Via San Leonardo da porto Maurizio**

A cura degli operai comunali o dei volontari del gruppo protezione civile, viene aperta una griglia di raccolta acque meteoriche in via San Leonardo da porto Maurizio all'incrocio con via Roma, all'interno di Galliciano, ponendo sopra di essa un cartello di lavori in corso, al fine di consentire il deflusso delle acque meteoriche che a seguito di abbondanti precipitazioni potrebbero causare allagamenti ai piani seminterrati situati in Via Roma.

Grazie all'apertura di tale griglia, si riducono sensibilmente le probabilità di ruscellamento acqua lungo la strada anche se il rischio non viene del tutto mitigato.



### Cartografia della strada

Qualora le griglie non ricevessero opportunamente, dovranno essere avvisati i proprietari delle abitazioni site in Via Roma: n.61/F (tel 338/9898828 tel.349/8067819 - 0583/730319 Bechelli Roberto) e n.61/E (tel.347/6714654-339/1958413 Nigi Renzo) al fine che i proprietari possano porre in opera le paratie di alluminio a protezione dei vani interrati,(qualora le medesime non risultino già posizionate),in alternativa, poiché le paratie sono generalmente poste a ridosso della strada, dovranno essere posizionate dal personale di protezione civile

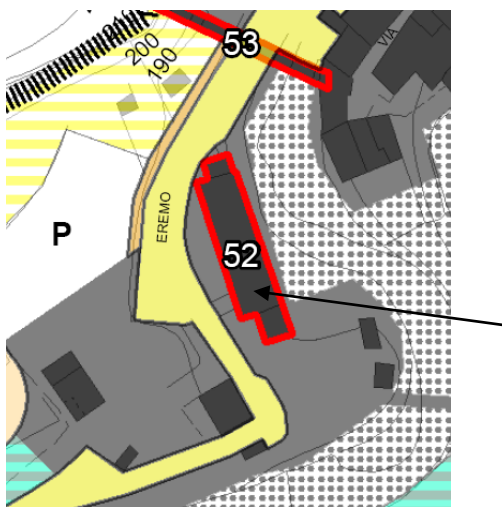
### Centralina idroelettrica del Comune di Galliciano

Ad opera degli operai comunali viene chiusa la porta stagna di collegamento all'ambiente centralina idroelettrica, al fine di impedire allagamenti alla medesima.

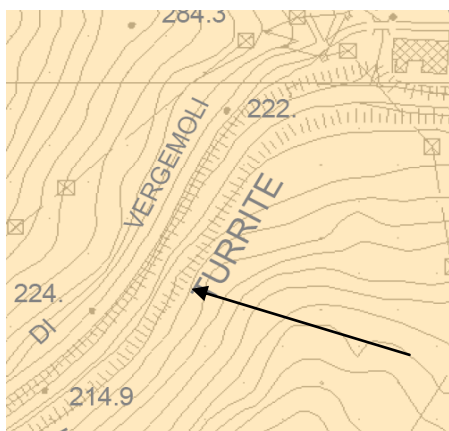
La centralina idroelettrica viene disattivata ed inoltre si provvede alla chiusura dell'opera di presa tramite saracinesca meccanica e manuale, situata in località crocette, adiacente all'alveo del torrente turrite di Galliciano.

Nel periodo estivo, con centralina idroelettrica disattivata ed utilizzo del canale irriguo, viene comunque inibita l'opera di presa per impedire danneggiamenti alla stessa.

**ATTENZIONE:** questa manovra viene compiuta dagli operai comunali solo in fase di prevenzione ovvero prima di eventuali eventi poichè durante gli eventi ed in caso di rischio idraulico del torrente Turrite di Galliciano, la manovra di chiusura dell'opera di presa non è possibile per rischio per gli operatori ovvero non in sicurezza ai sensi D.Lgs 81/2008.



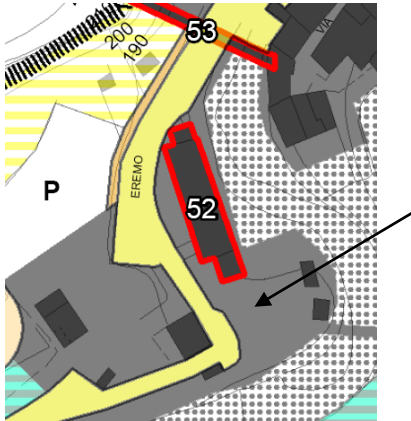
Cartografia centralina idroelettrica



Parcheggio sotto la sala Guazzelli posto in via Eremo e relativi locali comunali situati al piano I°:

A cura della Polizia dell'Unione Comuni o in loro assenza a cura del gruppo volontari di protezione civile, viene interdetto questo parcheggio tramite chiusura della sbarra esistente all'ingresso dello stesso e avviso di sgombero delle eventuali vetture presenti nel parcheggio.

I locali sotto la sala Guazzelli attualmente sono locali di sgombero e non sono utilizzati, in caso di utilizzo l'Amministrazione Comunale tramite i competenti uffici, nella redazione della convenzione o contratto dovrà inserire il divieto di utilizzo anche temporaneo dei predetti locali, in caso di allerta arancione per rischio idraulco o idrogeologico.



Cartografia parcheggio in Via Eremo (sotto sala Guazzelli)

### Località Al Sano

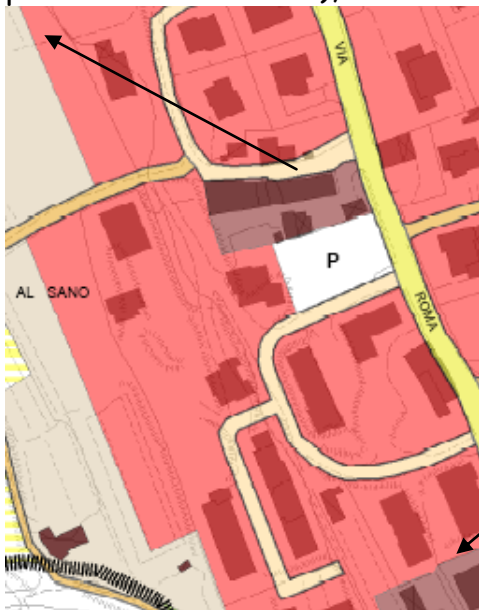
a) In località Al Sano, dovrà essere monitorato il pozzo di decantazione del fosso non cartografato proveniente dal compluvio naturale a monte (strada Guazzelli) il quale si dirama alla loc. Guerri nel lavatoio pubblico e nel canale irrigatorio. Qualora il pozzo fosse pieno e non fosse possibile intervenire con un mezzo meccanico, è possibile con un picco o una pala manuale cercare di indirizzare il flusso d'acqua verso la loc. AL Sano nel canale irrigatorio a cielo aperto evitando che la maggior parte della portata si diriga verso Falce nel lavatoio pubblico. Gli operatori dovranno valutare in base alla portata d'acqua se l'operazione manuale può essere eseguita in

sicurezza viceversa dovranno riferire alla struttura operativa l'impossibilità di compiere il lavoro.

b) In loc. Al Sano nei pressi della nuova lottizzazione dovrà essere verificato il tratto del canale irrigatorio a cielo aperto compreso tra le nuove case e l'abitato della località La Mandria ed in particolare nel tratto dove il canale transita sotto le abitazioni. Qualora gli operatori ravvisassero la potenziale tracimazione del canale irriguo e quindi la potenziale messa in pressione del tratto del medesimo all'interno dell'abitato, i dovrà intervenire contemporaneamente in due modi:

-Avvisare immediatamente il nucleo familiare dell'unità attraversata nel piano interrato dal canale irrigatorio affinché non occupino i piani interrati o terra dell'abitazione (abitazione loc. La Mandria)

-Diminuire la portata nel tratto precedente del canale irriguo tramite aperture delle diramazioni secondarie (ad opera del personale specializzato dell'Ente se non ancora aperte) e se non sufficiente, provare a deviare lo scarico del fosso di cui alla precedente lettera b), verso il lavatoio pubblico in loc. Guerri.



Loc AL Sano : Pozzo decantazione (freccia in alto), criticità restringimento tubazione (freccia in basso)

### **Monitoraggio attività situate lungo il fiume serchio :**

Oltre alla fase di monitoraggio strumentale come descritta per il codice giallo, nel caso in cui il personale di protezione civile non sia già direttamente intervenuto per criticità riscontrate sul territorio, di volta in volta, sentito il sindaco, ed in base ai dati strumentali, si potrà decidere di compiere monitoraggi diretti per meglio valutare la situazione in loco, tramite personale dipendente dell'Ente o tramite il gruppo di protezione civile di Gallicano .

Generalmente il monitoraggio verrà effettuato presso : attività ex Koko Bongo (attualmente chiusa), ex Ristorante il Tiro, Campo sportivo Gallicano, attività pesca sportiva laghetto La Pania, ex ditta Coime srl oggi Ecoterre, Ristorante il Barchetto.

L'elenco di cui sopra è puramente indicativo ed in base alle criticità riscontrate anche grazie a segnalazioni telefoniche di cittadini, potrà riguardare anche località non inserite o non previste dagli scenari di riferimento.

### **CODICE ROSSO - FASE DI ALLARME**

Per questo tipo di codice, in fase di prevenzione, quando tecnicamente possibile vengono ripetute le azioni previste dal codice arancio con le seguenti aggiunte :

Sentito il sindaco, il personale tecnico dell'Ente viene richiamato in servizio in numero proporzionato alle esigenze delle criticità da affrontare, analogo procedimento per i volontari di protezione civile di Gallicano.

In caso di codice rosso per rischio idraulico : vengono chiuse tramite gli agenti di polizia locale o tramite altro soggetto di protezione civile deputato, le attività a rischio idraulico rilevante

situate lungo il fiume serchio e per le quali i relativi piani di emergenza specifici prevedono la chiusura.

L'addizione di cui sopra « tecnicamente possibile » è principalmente riferita dove l'allerta codice rosso segue un'altra allerta avvenuta, che ha determinato criticità elevate sul territorio comunale e quindi gli avvisi possono non essere necessari per la presenza in corso di personale di protezione civile già impegnato nelle emergenze.

Nella fase di allerta codice rosso è attivata la sala operativa del centro comunale e del centro intercomunale.

Tale procedura sentito il sindaco potrà essere attuata anche per il codice arancio.

Per l'attuazione del C.O.C e relative funzioni, si rimanda alla parte del piano di protezione civile specificatamente dedicata.